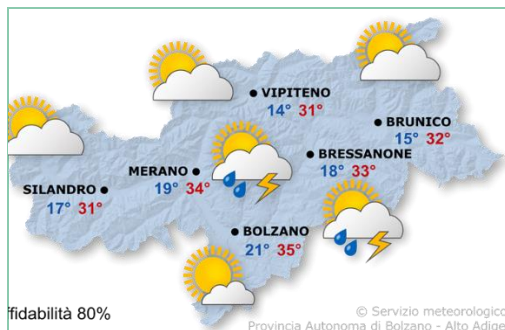


Cari ospiti Vi auguriamo una splendida giornata



Sulle Alpi permarrà un campo di alta pressione ma con masse d'aria meno stabili.

Durante la prima parte della giornata il tempo sarà soleggiato con qualche nube alta in transito. Nel pomeriggio sui monti si svilupperanno delle nubi cumuliformi con possibilità di qualche temporale. Temperature massime tra 31° in Alta Val d'Isarco e 35° in Bassa Atesina.

Venerdì al mattino dominerà il sole mentre nel pomeriggio la probabilità di temporali sarà in aumento. Per sabato si prevede tempo soleggiato con temperature elevate. Nelle ore pomeridiane saranno possibili dei temporali di calore. La giornata di domenica inizierà con tempo soleggiato. Nelle ore più calde si formeranno alcuni temporali. Le temperature caleranno leggermente. Lunedì porterà molto sole, nel pomeriggio la tendenza ai temporali aumenterà leggermente nelle zone meridionali della regione.

Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì
			

Consiglio per la passeggiata: Le cascate di Barbiano

Il sentiero per le cascate di Barbiano parte al centro di Barbiano (possibilità di ristoro). Sul sentiero "Wasserfallweg" si raggiunge prima la cascata inferiore poi quella superiore. Sul sentiero 34 e 27 fino a Briol (possibilità di ristoro). Proseguire verso le Tre Chiese (possibilità di ristoro) lungo il sentiero 4. La via di ritorno avviene dapprima sul sentiero 6, che poi sfocia in quello nr. 3. Sulla strada del paese ritornare al punto di partenza. L'attrattiva di questa escursione ovviamente sono le spettacolari cascate di Barbiano. Le otto cascate si precipitano a valle da un gradone di 200 metri di altezza. Ma anche per il resto lungo il percorso c'è molto da vedere, p.e. la torre sbilenca di Barbiano. Per chi si interessa di architettura, deve fare visita al ristorante Briol, esempio di moderna architettura in mezzo alle Alpi. L'artista Hubert Lanzinger ha fatto dell'ex rifugio un'opera d'arte totale, nel quale si può anche abitare e mangiare. È opportuno ricordare anche Tre Chiese, tre chiesette che furono edificate sopra una vecchia località di culto pagana.

Tre chiese a Barbiano

« Mi avvolgeva un senso di ritemprante solitudine, impregniata da monti, boschi, fiori, acque, castelli e monasteri, senz'anima viva intorno ... la sera, poi, la cena è stata deliziosa. » (Sigmund Freud a proposito di questo luogo spirituale). Le chiesette furono edificate sopra una vecchia località di culto pagana, probabilmente dedicata alle divinità delle sorgenti. Le tre piccole chiesette sono del XIII e del XV secolo e sono molto interessanti per il loro valore artistico, che le distingue in tutta la regione storica del [Tirolo](#). Anticamente questo luogo di culto era custodito da [eremiti](#). Le chiese furono e sono tutt'oggi dedicate rispettivamente a [Santa Geltrude](#) (documentabile fin da [1237](#)), a [San Nicola](#) (St. Nikolaus) e a [Santa](#)



Magdalena (menzionata la prima volta nel 1422). La chiesa dedicata al Santa Geltrude è realizzata con un'architettura tardo romanica con tratti del primo gotico (vedi per ciò l'arco a tutto sesto e la fonte battesimale). Sul altare si trova una statua di legno raffigurante la santa, verosimilmente della prima metà del XIV secolo. L'altare è formato da un cassonetto barocco con figure femminili gotiche. Alle spalle dell'altare si nota una raffigurazione della "Crocefissione" del Cristo, risalente al XV secolo. Alla sinistra dell'altare vi è una pala con statua centrale della Madonna con bambino, ai suoi lati le due Sante, Santa Geltrude e Santa Maddalena, ed ancora ai lati delle rispettive, San Paolo e San Pietro. Meritevole di breve sosta è l'affresco posto sulla facciata esterna. La chiesa di San Nicola: Questa seconda chiesa ha una struttura architettonica molto simile alla precedente. Una particolarità di questa chiesa è l'altare a portelli, attribuito allo scultore brissinese del tardo gotico Hans Klocker, restaurati in parte nel 1984. La chiesa di Sta. Maddalena Quest'ultima chiesa è leggermente di dimensioni maggiori delle due precedenti, ed è stata costruita probabilmente nel '500, dopo che una frana probabilmente aveva distrutto quella precedente. La chiesa non ha nessun affresco, ma è presente l'altare ed alcune sculture in legno. Le finestre di questa chiesa presentano inoltre un "sesto acuto", una chiusura del coro a forma ottagonale ed una porta ogivale tutta tempestata di pennacchi in stile locale.

Stasera nel nostro Hotel Wiesel dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Insalata dal buffet

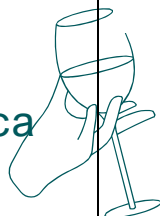
Mouse allo yoghurt e formaggino*

Risotto ai funghi*

Spezzatino di manzo nostrano
oppure gnocchi alla fiorentina

Semifreddo al fiore di sambuca

Vino consigliato:
Verlab, cantina di San Paolo,
28,00 Euro



La barzeletta

Un tizio arriva con la macchina, piuttosto *scassata*, davanti a Montecitorio, e posteggia proprio in mezzo alla strada. Un vigile gli si avvicina e gli dice: "Ma cosa fa? Non si può parcheggiare qui!" "Perchè?" "Come perchè?" "Perchè qui ci passano Ministri, Deputati, Senatori, ..." E il tizio: "E che mi frega? Tanto io ho l'antifurto!"